

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

275^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MARTEDÌ 25 LUGLIO 1989

Presidenza del presidente SPADOLINI,
indi del vice presidente TAVIANI

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	CORTE DI CASSAZIONE	
GOVERNO		Trasmissione di verbali di proclamazione di risultati di <i>referendum</i>	Pag. 5
Annunzio di accettazione delle dimissioni del governo De Mita e composizione del sesto governo Andreotti	3	DISEGNI DI LEGGE	
SUI LAVORI DEL SENATO		Trasmissione dalla Camera dei deputati e assegnazione	6
PRESIDENTE	4	Seguito della discussione:	
CORTE COSTITUZIONALE		«Conversione in legge del decreto-legge 26 giugno 1989, n. 240, recante norme per la definizione dei profili professionali del personale di taluni ruoli del Ministero dell'interno» (1824);	
Trasmissione di sentenza di inammissibilità del conflitto tra poteri dello Stato promosso dalla Corte dei conti nei confronti del Parlamento avverso l'approvazione dell'articolo 16, primo comma, della legge 23 agosto 1988, n. 400	5	«Norme per la definizione dei profili professionali del personale di taluni ruoli del Ministero dell'interno» (1533)	

<p>Approvazione, con modificazioni, del disegno di legge n. 1824, con il seguente titolo: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 1989, n. 240, recante norme per la definizione dei profili professionali del personale di taluni ruoli del Ministero dell'interno»: PRESIDENTE Pag. 7</p> <p>Approvazione: «Conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 1989, n. 239, recante assegnazione all'ENEA di un contributo per l'anno 1989» (1838) (Approvato dalla Camera dei deputati): BUTINI, sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato 7</p> <p>Discussione e approvazione: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 giugno 1989, n. 212, recante disposizioni urgenti per l'esonero dalle sanzioni per le dichiarazioni dei redditi presentate tardivamente entro il 5 giugno 1989 e per i versamenti di imposta effettuati entro la stessa data, nonché disposizioni per la sospensione degli effetti dell'articolo 26, comma 8, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154» (1804-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati): RUFFINO (DC), relatore 9 * DE LUCA, sottosegretario di Stato per le finanze 10 BERTOLDI (PCI) 12</p> <p>Inserimento nell'ordine del giorno e autorizzazione alla relazione orale per il disegno di legge n. 1842: PRESIDENTE 14 PIZZOL (PSI) 14</p> <p>Discussione e approvazione: «Conversione in legge del decreto-legge 13 giugno 1989, n. 228, recante modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su</p>	<p>taluni prodotti petroliferi» (1842) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Relazione orale): PIZZOL (PSI), relatore Pag. 14 MISSERVILLE (MSI-DN) 15 * DE LUCA, sottosegretario di Stato per le finanze 16 BERTOLDI (PCI) 18</p> <p>CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA PRESIDENTE 20 * SPADACCIA (Fed. Eur. Ecol.) 22</p> <p>ORDINE DEL GIORNO PER LE SEDUTE DI MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 1989</p> <p>ALLEGATO</p> <p>DISEGNI DI LEGGE Annunzio di presentazione 24 Assegnazione 24</p> <p>GOVERNO Richieste di parere per nomine in enti pubblici 24 Trasmissione di documenti 25</p> <p>CORTE DEI CONTI Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti 26</p> <p>UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE Trasmissione di documenti 26</p> <p>PETIZIONI Annunzio 27</p> <p>INTERROGAZIONI Annunzio di risposte scritte 27 Annunzio 27</p>
--	--

N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso non è stato restituito corretto dall'oratore

RUFFINO, relatore. Onorevole Presidente, signor Sottosegretario, onorevoli colleghi, il Senato della Repubblica aveva approvato il disegno di conversione in legge del provvedimento che esonerava dalle sanzioni per la dichiarazione dei redditi presentate tardivamente. Il Senato aveva apportato alcune modifiche al disegno di legge; la Camera dei deputati in sede di riesame ha inteso approfondire alcuni aspetti e apportare al disegno di legge due ulteriori modifiche, di cui la prima è quella che prevede l'esonero dalle sanzioni anche per gli errori materiali eventualmente commessi.

A questo proposito, il relatore deve fare osservare che in linea di massima è favorevole a questa disposizione introdotta dalla Camera, anche perchè i colleghi ricorderanno come le dichiarazioni dei redditi siano state effettuate con una certa fretteolosità, poichè i relativi stampati sono pervenuti con un certo ritardo, per cui è ipotizzabile prevedere errori materiali.

Non ho avuto tempo per fare una ricerca di carattere giurisprudenziale e rilevare cosa nella giurisprudenza si intenda per «errore materiale». In altri termini, se per errore materiale si intenda una errata indicazione del domicilio fiscale o della residenza, un'errata indicazione del codice fiscale o altre cose di questo genere; credo che l'esonerare dalle sanzioni che erano prima legislativamente previste nel caso di specie sia opportuno e valido. Non vorrei che l'interpretazione giurisprudenziale tendesse a dare agli errori materiali commessi una latitudine molto maggiore; ad esempio, nel caso in cui si effettui una sottrazione da un reddito di 50 milioni di 15 milioni, per cui i milioni anzichè essere 35 diventino 25, c'è da chiedersi se, in ipotesi, anche questo possa essere inteso come errore materiale, con tutte le conseguenze che ciò potrebbe comportare.

Ripeto: credo che un'interpretazione restrittiva vada indubbiamente indicata in questa direzione, per cui il relatore e la Commissione hanno espresso sostanzialmente parere favorevole alla modifica intervenuta.

Un'altra modifica apportata dalla Camera dei deputati è quella relativa all'obbligo rivolto al Governo di predisporre per tempo i moduli per le dichiarazioni dei redditi. È stata introdotta una norma di carattere generale: i moduli e gli stampati per la dichiarazione dei redditi dovranno essere formulati con decreto ministeriale che dovrà essere pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* entro il 15 gennaio per le imposte sui redditi. In questo modo il Ministero delle finanze ha il tempo per poter procedere all'invio tempestivo dei moduli ai contribuenti. Sarebbe forse opportuno che i moduli pervenissero a casa dei cittadini per consentire ai contribuenti di fare il loro dovere avendo ricevuto i moduli e gli stampati necessari.

Anche su questo, signor Presidente, mi sono permesso di fare un'osservazione - e concludo - magari di carattere marginale: se nel frattempo, cioè nel periodo da dicembre a maggio, fino al giorno in cui debbono essere presentate le dichiarazioni dei redditi, dovessero intervenire modificazioni per quanto riguarda le imposte, è chiaro che il decreto ministeriale dovrà subire le modificazioni ritenute opportune. Dico questo perchè qualche volta siamo costretti, per ragioni particolari, a legiferare in certe condizioni, un po' di fretta, per cui non sempre la nostra legislazione è attenta anche a questi aspetti.

Detto questo, il relatore, a nome della Commissione finanze e tesoro, esprime parere favorevole a che il provvedimento, così come è stato licenziato dalla Camera dei deputati, trovi l'approvazione del Senato.